

Codice DB0803

D.D. 8 ottobre 2013, n. 463

L.8.02.2001, n. 21. Programma ministeriale sperimentale "20.000 alloggi in affitto". Impegno di spesa e liquidazione sul bilancio 2013 di Euro 486.767,18 sul cap. 261072 (Ass. n. 100549) per gli operatori privati; Euro 41.331,57 sul cap. 257331 (Ass. n. 100548) per le A.T.C. e di Euro 3.622,51 sul cap. 222195 (Ass. n. 100545) per il Comune di Mosso Santa Maria a saldo annualita' 2013.

Premesso che:

con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2523 del 27.12.2001, in attuazione dell'articolo 3 comma 1 della legge 8.2.2001, n. 21, è stato approvato il programma sperimentale nazionale denominato "20.000 alloggi in affitto";

in attuazione di detto decreto la Giunta Regionale con deliberazione n. 4-8482 del 24.2.2003, ha approvato il Piano Operativo per la realizzazione di interventi costruttivi da concedere in locazione primaria;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 149 del 17.3.2003 è stata disposta la ripartizione dei finanziamenti, in annualità quindicennali, stanziati ai sensi della legge 8.2.2001, n. 21 e dell'art. 145, comma 33, della legge 23.12.2000, n. 388; mentre con Decreto n. 795 del 29.12.2003 è stato ammesso a finanziamento il Piano Operativo predisposto dalla Regione Piemonte;

con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 7 ottobre 2003 è stata approvata la graduatoria dei programmi comunali ammissibili;

con Determinazione Dirigenziale n. 354 del 19.12.2003, sono stati ripartiti i fondi tra i programmi comunali finanziabili con il Piano Operativo e sono state attribuite le somme spettanti agli interventi costruttivi.

con la Determinazione Dirigenziale n. 191 del 26.10.2004, si è provveduto alla rimodulazione del Piano Operativo Regionale di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 354 del 19.12.2003;

la L.R. n. 4 del 28.2.2005 all'art. 15 ha previsto che le risorse assegnate alla Regione in attuazione della Legge 388/00 per interventi di edilizia residenziale pubblica ricomprese nel Piano Operativo Regionale, sono utilizzate quale contributo nel pagamento delle rate di ammortamento dei mutui stipulati dagli operatori ammessi a finanziamento. In applicazione di tale norma con la Determinazione Dirigenziale n. 60 dell'11.4.2005, si è provveduto ad indicare per ciascun intervento l'annualità massima riconosciuta all'operatore ammesso a finanziamento;

con la deliberazione n. 34-2570 del 10.4.2006 si è provveduto a stabilire nel 31 dicembre 2006 il termine per la trasmissione dei contratti di mutuo stipulati dagli operatori ammessi a finanziamento, poi prorogato al 31 marzo 2007 con successiva deliberazione n. 9-5001 del 28 dicembre 2006. Entro lo stesso termine era consentita la rilocalizzazione degli interventi e la stipula degli atti notarili per l'acquisto delle aree o degli immobili;

con la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 19-4039 del 17.10.2006 si è, tra l'altro, provveduto a stabilire i criteri per l'utilizzo delle economie e a consentire la concentrazione del

finanziamento su un numero minore di alloggi rispetto a quello originariamente previsto; con la medesima deliberazione si è stabilito che, relativamente alla graduatoria approvata con la DD n. 191 del 26 ottobre 2004, ferme restando le ulteriori verifiche degli uffici regionali potranno essere erogate le somme riconosciute esclusivamente agli operatori in regola con la trasmissione del contratto di mutuo per i rispettivi interventi;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-5001 del 28.12.2006, si è provveduto a modificare il capitolo 9.2 dell'allegato alla D.G.R. n. 4-8482 del 24.02.2003, relativo alle modalità di erogazione del finanziamento precisando, fra l'altro, che il finanziamento è concesso quale contributo al pagamento delle rate di ammortamento di mutui stipulati dagli operatori, ed è concesso in 15 annualità a decorrere dalla data di effettivo trasferimento delle risorse alla Regione da parte dello Stato e comprensivo delle eventuali annualità pregresse;

a seguito delle deliberazioni sopra citate, con successive determinazioni dirigenziali, si è provveduto ad assegnare le economie derivanti dalle rinunce degli operatori al finanziamento e a rilocalizzare alcuni interventi;

la legge regionale 15.3.2001, n. 5, in attuazione del Decreto Lgs.vo 112/1998, ha trasferito ai Comuni le funzioni in merito alla rilevazione del fabbisogno di edilizia residenziale pubblica, alle tipologie di intervento e all'individuazione degli operatori e delegato le funzioni relative all'accertamento dei requisiti soggettivi dei beneficiari ed oggettivi degli interventi;

con nota esplicativa del 30.11.2006 prot. 8061/18.2 sono state fornite ai Comuni (ai sensi della L.R. n. 5 del 15.3.2001) le modalità operative per l'attuazione degli interventi, la relativa modulistica comunicando l'ammontare dell'annualità erogabile agli operatori beneficiari del finanziamento, quale contributo per il pagamento delle rate dei mutui stipulati dall'operatore ammesso a finanziamento.

Considerato che:

con la Determinazione Dirigenziale n. 191 del 26.10.2004 si è provveduto all'individuazione degli operatori beneficiari e dell'importo complessivo concesso da erogare in 15 annualità relativamente agli interventi costruttivi ammessi a finanziamento per la realizzazione del Piano Operativo Regionale "20.000 alloggi in affitto";

con deliberazione della Giunta Regionale n. 17-11596 del 15.06.2009, si è provveduto, fra l'altro, alla revoca dei finanziamenti per espressa rinuncia degli operatori o che non hanno trasmesso alla Regione copia conforme del contratto di mutuo fondiario entro il 31.3.2007;

le annualità, derivanti dalla legge 388/2000, sono erogate a seguito del trasferimento degli importi da parte del Ministero alla Regione;

in data 14.03.2013 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Prot. 3512 ha autorizzato il pagamento a favore della Regione Piemonte di € 1.155.084,18 relativo all'annualità 2013 del programma "20.000 alloggi in affitto";

il Decreto Leg.vo n. 159 del del 6.11.2011, aggiornato alle modifiche apportate dal Decreto Leg.vo n. 218 del 15.11.2012 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", prevede, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alle erogazioni sotto

condizione risolutiva anche in caso di assenza dell'informazione antimafia, decorso il termine per il relativo rilascio;

Preso atto che:

con la deliberazione n. 26-6372 del 17.09.2013 la Giunta regionale ha disposto l'intera assegnazione delle risorse statali limitatamente alle somme per le quali siano accertabili le relative entrate nel bilancio 2013;

le suddette risorse sono state accertate (Acc. n. 393/2013) ed interamente introitate con reversale n. 5279/2013;

con nota Prot. 0011342/2013 del 23.04.2013 il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, ha provveduto ad attribuire, alla Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale le necessarie risorse ed il connesso esercizio dei poteri di spesa per l'erogazione delle annualità spettanti agli operatori ammessi a finanziamento;

con precedente determina dirigenziale n. 413 dell'11.09.2013 si è provveduto ad impegnare e liquidare l'importo complessivo di € 512.355,44

al fine di consentire l'erogazione del saldo di quanto dovuto ai soggetti ammessi a finanziamento per l'attuazione del Programma ministeriale "20.000 alloggi in affitto", secondo quanto indicato in premessa, risulta necessario impegnare l'importo complessivo di euro 531.721,26 secondo il seguente schema: Euro 486.767,18 sul cap. 261072 (UPB DB08032 - Ass. n. 100549) per gli operatori privati, imprese e cooperative; Euro 41.331,57 sul cap. 257331 (UPB DB08032 - Ass. n. 100548) per le A.T.C. ed Euro 3.622,51 sul cap. 222195 (UPB DB08032 -Ass. n. 100545) per il Comune di Mosso S. Maria come indicato in dettaglio nell' "Allegato 1 - 20.000 ALLOGGI IN AFFITTO - Saldo Annualità 2013" parte integrante della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
vista la L.R. n. 23 del 28.07.2008;

vista la Determinazione dirigenziale n. 191 del 26 ottobre 2004 e la D.G.R. n. 17-11596 del 15.06.2009;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa, dalle Deliberazioni di Giunta Regionale e dalle Determinazioni dirigenziali citate in premessa;

vista la Legge di contabilità regionale dell'11.04.2001, n. 7;
visto il Decreto Leg.vo n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i.;
vista la nota Prot. 0011342/2013 del 23.04.2013;

vista la L.R. n. 9 del 7. maggio 2013 avente per oggetto: “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015.”;

vista la L.R. n. 16 del 6 agosto 2013 avente per oggetto: “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015.”;

vista la D.G.R. n. 26-6372 del 17 settembre 2013

determina

Di impegnare e liquidare, sul bilancio 2013 l’importo complessivo di € 531.721,26 di cui Euro 486.767,18 sul cap. 261072 (UPB DB08032 – Ass. n. 100549) per gli operatori privati, imprese e cooperative; Euro 41.331,57 sul cap. 257331 (UPB DB08032 – Ass. n. 100548) per le A.T.C.: e Euro 3.622,51 sul cap. 222195 (UPB DB08032 – Ass. n. 100545) per il Comune di Mosso S. Maria per l’erogazione del saldo delle annualità 2013 spettanti agli operatori ammessi ai contributi del Programma sperimentale “20.000 abitazioni in affitto” come indicato in dettaglio nella “Allegato 1 - 20.000 ALLOGGI IN AFFITTO - Saldo Annualità 2013” parte integrante della presente determinazione, nel rispetto delle norme previste dal D. Leg.vo n. 159 del 6.11.2011 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente” dei seguenti dati:

beneficiari in allegato

importo complessivo € 531.721,26

Dirigente responsabile Arch. Giuseppina Franzo

modalità per l’individuazione dei beneficiari: bando pubblico

link: http://www.regione.piemonte.it/trasparenza/amm_trasparente/db08

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato